



fondo sociale europeo
e fondo europeo sviluppo regionale



VERSO UN PATTO DI WELFARE TERRITORIALE DEL PINEROLESE E DELLE VALLI OLIMPICHE MANIFESTO

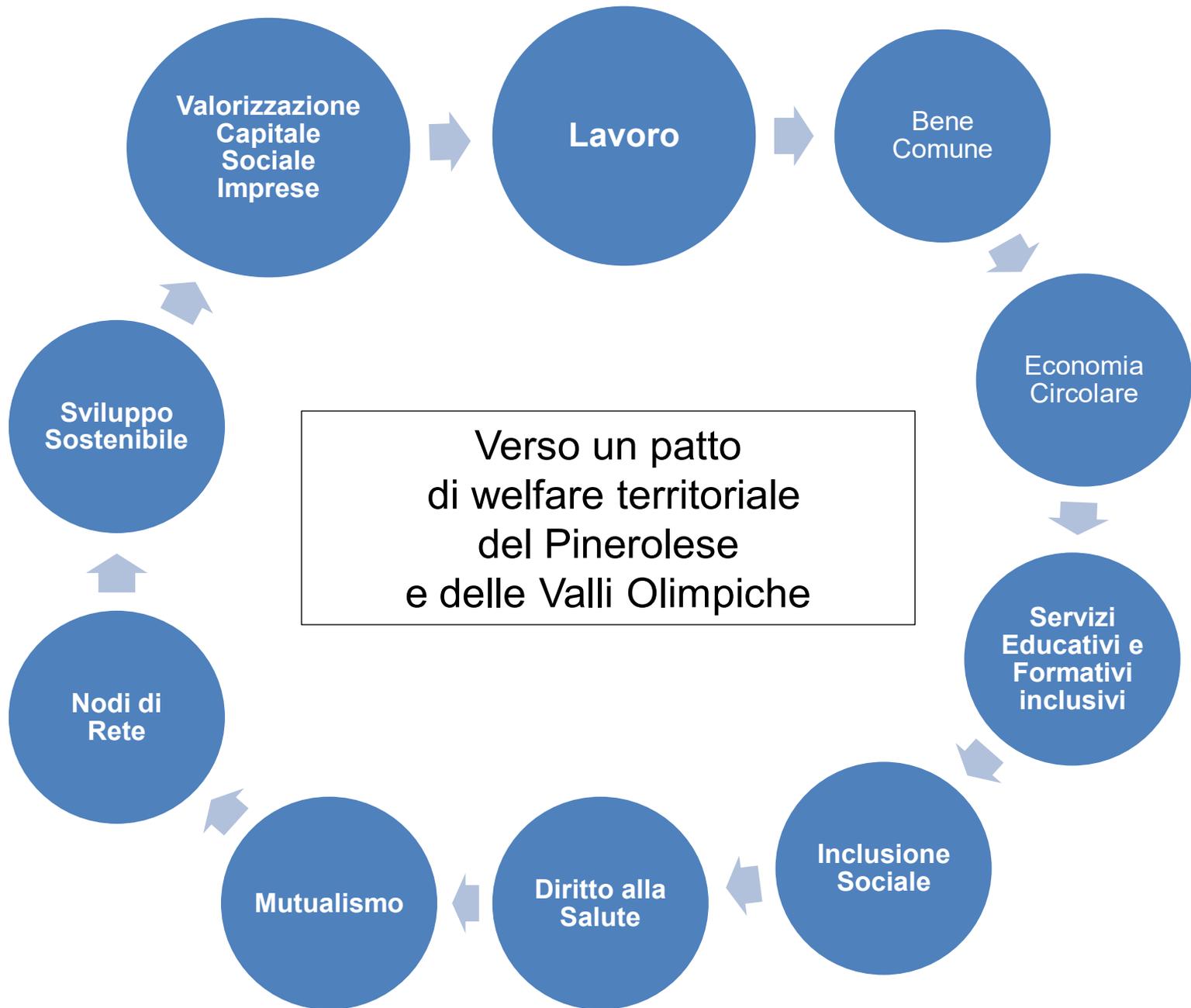
SOCIETÀ MUTUA PIEMONTE
VERSO UN PATTO DI WELFARE TERRITORIALE
DEL PINEROLESE E DELLE VALLI OLIMPICHE



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE E FESR



BENE COMUNE

Beni comuni: i beni materiali, immateriali e digitali, spazi e servizi urbani di interesse comune, che i cittadini/e e le Amministrazioni riconoscono essere funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo, all'interesse delle generazioni future che risultano essere strettamente connesse a identità, cultura, tradizioni del territorio e/o direttamente funzionali allo svolgimento della vita sociale delle comunità che in esso sono insediate.

I beni comuni garantiscono l'accesso universale e ammettono una pluralità di forme di gestione, pratiche e stili di vita.

ECONOMIA CIRCOLARE

L'Economia Circolare non riguarda esclusivamente le attività produttive, ma la relazione tra i diversi attori economici.

Le potenzialità economiche sono notevoli, soprattutto in quei territori storicamente ricchi di competenze progettuali, di ricerca, manifatturiere, ma soprattutto di coesione sociale e progettuale. Si permette il rilancio di un'economia diversa, più sostenibile, innovativa, basata anche sull'inclusione delle persone più fragili, sulla gestione dei tempi lavorativi e sul bilanciamento di questi rispetto alla vita privata, sulla creazione di una comunità, una vera transizione dall'attuale modello perdente a uno più compatibile con l'essere umano.

SERVIZI EDUCATIVI E FORMATIVI INCLUSIVI

Elemento caratterizzante del sistema educativo e formativo è di essere al servizio del territorio sviluppando progettualità, orientamento e fabbisogni formativi e professionali di giovani, adulti e cittadini svantaggiati, con l'intento di integrare le aspettative delle imprese del territorio, contribuendo al miglioramento e all'implementazione di azioni di welfare aziendale e territoriale culturale e di comunità.

INCLUSIONE SOCIALE

Includere vuol dire offrire a tutti di essere cittadini a tutti gli effetti. Agire sul territorio in questa direzione significa concretamente creare occasioni d'incontro, scambio, conoscenza, condivisione e dialogo in grado di coinvolgere le realtà del territorio (pubbliche e private e di ogni settore) attraverso proposte che sappiano creare le condizioni ideali per promuovere occasioni di inclusione sociale, accoglienza e di sensibilizzazione, anche verso le tematiche di genere, attraverso la costruzione di reti che coinvolgano in progetti concreti e di varia natura singoli cittadini, istituzioni, scuole, comunità religiose, centri giovanili e centri per anziani, associazioni, gruppi informali, biblioteche, ecc.

DIRITTO ALLA SALUTE

La sanità è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non consiste solo in assenza di malattia o infermità.

In quest'ottica diventa essenziale la promozione della salute intesa non solo come prevenzione e salvaguardia della salute, ma anche come coinvolgimento della comunità, autodeterminazione delle donne e degli uomini, equità sociale.

La salute è un fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività (art. 32 Costituzione Italiana)

MUTUALISMO

Parlare di mutualismo all'interno di un patto territoriale significa creare l'opportunità alle reti sociali di essere protagoniste di un modello di sviluppo del territorio per il territorio in termini di solidarietà, beni comuni, salute, qualità della vita, inclusione, formazione, economia circolare e lavoro attivando progettualità e pratiche sociali accessibili a tutti i cittadini con grande attenzione alla democrazia e alla trasparenza.

NODI DI RETE

Un gruppo di individui che si connette per mezzo di legami di vario genere costituisce una **rete sociale**.

Le reti sociali si basano sulle relazioni fra persone e comunità.

Le diverse realtà di uno stesso territorio (singoli gruppi, associazioni, singoli etc...) che aderiscono alla Rete possono convergere in coordinamenti detti Nodi.

I Nodi sono gli elementi costitutivi della Rete, sono luoghi di ricerca, proposta, azione e progettazione condivisa.

SVILUPPO SOSTENIBILE

“Lo Sviluppo Sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri”. **Tre sono le dimensioni dello sviluppo sostenibile** – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla **povertà**, a lottare contro l'**ineguaglianza**, anche di genere, ad affrontare i **cambiamenti climatici**. L'economia green è quella capace di migliorare il benessere umano e l'equità sociale, riducendo i rischi ambientali e ecologici con la collaborazione di tutti dagli Enti Pubblici alle Imprese, dalle Organizzazioni Sindacali e del Terzo Settore alle Comunità e ai Cittadini.

VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE DELLE IMPRESE DI TERRITORIO

Consapevoli dell'indispensabilità di una rete territoriale stabile, le organizzazioni aziendali, quali istituzioni economiche che, mediante un legame di reciprocità fra il successo economico e sociale, superando i meri fini economici e dotandosi di una cultura di impresa capace di tessere relazioni stabili e trasparenti con le istituzioni e le organizzazioni del territorio, si pongono l'obiettivo di generare elevati livelli di produttività, efficienza, redditività e innovazione nonché di assicurare alti livelli di eticità, sostenibilità ambientale e di qualità della vita dei lavoratori.

LAVORO

Anche nel lavoro la pandemia ha lasciato e lascerà profondi cambiamenti. La risposta non può e non deve essere quella di rimettere ulteriormente in discussione i diritti e la dignità del lavoro, al contrario si deve qualificare il lavoro, abbattere la precarietà, definire nuove regole per riportare il lavoro e la sua dignità al centro delle azioni di rilancio. È in quest'ottica che un modello di welfare territoriale, fatto dalla collaborazione delle Amministrazioni Locali, del tessuto produttivo, delle Organizzazioni Sindacali, del Tessuto Sociale, del Centro per l'impiego attento e attento ai valori fondanti del mutualismo, può concorrere alla costruzione di nuove progettualità in grado di sostenere e creare ulteriori opportunità lavorative nei settori classici del nostro tessuto produttivo, ma anche nella economia circolare, nella salvaguardia del territorio, nell'innovazione digitale insieme alle misure che si propongono di fornire una risposta ai nuovi bisogni emergenti.

**...un tessuto locale vive
quando c'è partecipazione
collettiva, si creano
opportunità e lavoro.**

